



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Siciliana

VIA MAZZINI, 1 - 91100 TRAPANI
TEL.(0923) 805111 - FAX (0923) 873745
Codice Fiscale - P. IVA 02363280815

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Via Amm. Staiti, 95 - 91100 Trapani - ☎ 0923/543011 **FAX** 0923/543045 ✉@: dipartimento.prevenzione@asptrapani.it

A Tutti i Medici di famiglia

A Tutti i Pediatri di famiglia

Ai Responsabili degli ambulatori vaccinali dell'ASP Trapani

Al Direttore del Dipartimento di Cure Primarie

Al Direttore del Dipartimento del Farmaco

Ai Direttori dei Dipartimenti

Ai Direttori dei Distretti sanitari

Ai Direttori dei PP.OO. Aziendali

Ai Sindacati rappresentativi dei Farmacisti

Ai Sindacati rappresentativi dei MMG e PLS

e p.c. Al Dirigente generale DASOE A.R. Sanità

All'Ordine dei Medici di Trapani

All'Ordine dei Farmacisti di Trapani

All' U.O.S. Comunicazione istituzionale URP

Alle Testate Giornalistiche per il tramite

dell'Ufficio Stampa Aziendale

Oggetto: Trasmissione della Circolare attuativa "Campagna Vaccinazione antinfluenzale, antipneumococcica, anti VRS e anti Covid – Stagione 2026/2027" – ASP Trapani – Recepimento Circolare Assessoriale DASOE Serv. 4 n. 29377 del 16/09/2026.

Si trasmette, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, la **Circolare attuativa della Campagna Vaccinale antinfluenzale, antipneumococcica, anti VRS e anti Covid per la stagione 2026/2027 dell'ASP di Trapani**, predisposta in recepimento delle indicazioni contenute nella Circolare Assessoriale DASOE – Servizio 4 n. 29377 del 16/09/2026.

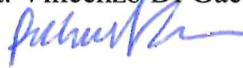
La circolare aziendale definisce le modalità organizzative e operative per l'attuazione della campagna vaccinale sul territorio dell'ASP di Trapani, con riferimento alle popolazioni target, alle strategie vaccinali, alle modalità di erogazione e alle attività di monitoraggio e rendicontazione.

Si invitano le SS.LL., ciascuna per quanto di competenza, a garantire la diffusione delle indicazioni contenute nella circolare e la puntuale applicazione delle disposizioni previste, assicurando il necessario raccordo con i Servizi vaccinali e con le altre strutture e professionalità coinvolte nella campagna.

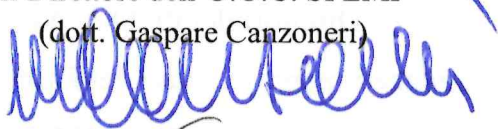
Allegato:

- Circolare attuativa "Campagna Vaccinazione antinfluenzale, antipneumococcica, anti VRS e anti Covid – Stagione 2026/2027 – ASP Trapani".

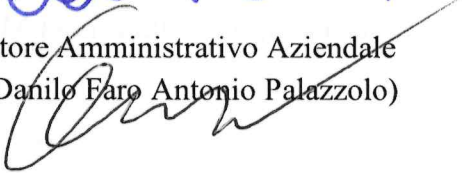
Il Resp. UOS Profilassi delle malattie infettive
e strategie vaccinali
(dott. Vincenzo Di Gaetano)



Il Direttore dell'U.O.C. SPEMP
(dott. Gaspare Canzoneri)



Il Direttore Amministrativo Aziendale
(dott. Danilo Faro Antonio Palazzolo)



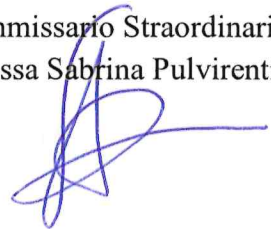
Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione
(dott. Francesco Di Gregorio)



Il ff Direttore Sanitario Aziendale
(dott. Francesco Di Gregorio)



Il Commissario Straordinario
(dott.ssa Sabrina Pulvirenti)



Dipartimento di Prevenzione

U.O.C. Sanità Pubblica, Epidemiologia e Medicina Preventiva

A Tutti i Medici di famiglia
A Tutti i Pediatri di famiglia
Ai Responsabili degli ambulatori vaccinali dell'ASP Trapani
Al Direttore del Dipartimento di Cure Primarie
Ai Direttori dei Dipartimenti
Ai Direttori dei Distretti sanitari
Ai Direttori dei PP.OO. Aziendali
Ai Sindacati rappresentativi dei Farmacisti
Ai Sindacati rappresentativi dei MMG e PLS

e p.c. Al Commissario Straordinario
Al Direttore Sanitario
Al Direttore amministrativo
Al Dirigente generale DASOE A.R. Sanità
All' Ordine dei Medici di Trapani
All' Ordine dei Farmacisti di Trapani
All' U.O.S. Comunicazione istituzionale URP
Alle Testate Giornalistiche per il tramite dell'Ufficio Stampa Aziendale

Oggetto: Circolare attuativa “Campagna Vaccinazione antinfluenzale, antipneumococcica, anti VRS e anti Covid - Stagione 2026/2027 ASP Trapani” – Recepimento Circolare Assessoriale DASOE Serv 4 n.29377 del 16/09/2026.

La campagna di vaccinazione antinfluenzale per la stagione 2026-27 nella Regione siciliana inizierà il 12 ottobre 2026 e terminerà il 28 febbraio 2027. Nella stagione influenzale 2026-2027 è da ritenersi probabile una co-circolazione di altri microrganismi a trasmissione respiratoria; pertanto, si rende necessario rafforzare l'offerta vaccinale stagionale per quelle prevenibili da vaccino (Sars-Cov2, Virus Respiratorio Sinciziale, Pneumococco).

La Circolare del Ministero della Salute prot.n.0005134-23/06/2026-DPRES-MDS-P, «Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2026-2027» e la Circolare Assessoriale DASOE Serv 4 n.29377 del 16/09/2026 indicano la necessità di proteggere per l'influenza in modo particolare i soggetti con maggior rischio di complicanze correlate, i soggetti di età pari o superiore a 60 anni, le categorie di pubblico interesse collettivo, con specifico riferimento al personale sanitario e sociosanitario, i bambini a partire dai sei mesi di età e tutte le donne in gravidanza in qualsiasi trimestre.

In attuazione delle indicazioni ministeriali e regionali, la Governance Vaccinale è in capo al Dipartimento di Prevenzione con la U.O.C. Sanità Pubblica Epidemiologia e Medicina Preventiva che mediante le sedi vaccinali distribuite nel territorio della provincia e soprattutto nelle strutture ospedaliere attiverà azioni di offerta strutturata per le diverse popolazioni target, in sinergia con i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera Scelta, le Farmacie convenzionate, le Case di Comunità, le strutture sanitarie e socio-sanitarie aziendali e non.

- Vaccinazione antinfluenzale

Tipologie vaccinali e indicazioni in riferimento alle età e categorie di rischio

Le Tipologie di vaccino antinfluenzale, le modalità di somministrazione e le dosi per fascia di età secondo scheda tecnica sono individuate dalla Circolare Ministeriale “Prevenzione e controllo dell’influenza: raccomandazioni per la stagione 2026/2027” elencate in tabella 1.

Tabella 1 Tipologia di vaccino antinfluenzale stagione 2026/2027

Vaccino		Dosi e modalità di somministrazione
VIT	Vaccino Inattivato Trivalente, o sub-unità, o split	- 6 mesi <9 anni: 2 dosi (0,50ml): ripetute a distanza di almeno 4 settimane ai bambini vaccinati per la prima volta; 1 dose (0,50ml) se già vaccinati negli anni precedenti. - ≥ 9 anni: 1 dose (0,50ml)
LAIV	Vaccino vivo attenuato	- 2 anni–9 anni: 2 dosi (0,2 ml) ripetute a distanza di almeno 4 settimane per bambini che vengono vaccinati per la prima volta; 1 dose (0,2 ml) se già vaccinati negli anni precedenti; - 10-17 anni: 1 dose (0,2 ml)
VITcc	Vaccino inattivato trivalente coltivato su colture cellulari	- 6 mesi– <9 anni: 2 dosi (0,50ml): ripetute a distanza di almeno 4 settimane ai bambini vaccinati per la prima volta; 1 dose (0,50ml) se già vaccinati negli anni precedenti; - ≥ 9 anni: 1 dose (0,50ml)
VITa	Vaccino inattivato trivalente adiuvato	- ≥50 anni: 1 dose (0,50 ml)
VIThd	Vaccino inattivato trivalente ad alto dosaggio	- ≥60 anni: 1 dose (0,50 ml)

Nome commerciali dei vaccini in uso nella nostra Azienda stagione 2026/2027:

VIT:Influvac; LAIV: Fluenz (Spray nasale); VITcc: Flucelvax; VITa: Fluad; VIThd: Efluelda

Dalla precedente tabella si evince come una sola dose di vaccino antinfluenzale è sufficiente per i soggetti di tutte le età, con esclusione dell’età infantile, per i bambini al di sotto dei 9 anni di età, mai vaccinati in precedenza, si raccomandano due dosi di vaccino antinfluenzale stagionale a distanza di almeno quattro settimane.

La Circolare Ministeriale “Prevenzione e controllo dell’influenza: raccomandazioni per la stagione 2026/2027” individua le categorie a rischio per l’influenza, con alcune specifiche della regione siciliana sulle categorie di interesse collettivo, come da Tabella 2

Tabella 2 Elenco delle categorie per le quali la vaccinazione antinfluenzale stagionale è raccomandata (senza uno specifico ordine di priorità)

Persone ad alto rischio di complicanze o ricoveri correlati all'influenza:
- Persone di età pari o superiore a 60 anni; - Donne che all'inizio della stagione epidemica si trovano in qualsiasi trimestre della gravidanza e nel periodo "postpartum"; - Persone di tutte le età affette da patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza: a) malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma grave, la displasia broncopolmonare, la fibrosi cistica e la broncopatia cronico ostruttiva-BPCO); b) malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite; c) diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusi gli obesi con indice di massa corporea BMI >30); d) insufficienza renale/surrenale cronica; e) malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie; f) malattie oncologiche, anche in corso di trattamento chemioterapico o immunoterapico o in follow up g) malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV; h) malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali; i) patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici; j) patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. malattie neuromuscolari); k) epatopatie croniche; - Persone candidate a trattamento immunomodulante o immunosoppressivo o in corso di trattamento - Bambini nella fascia di età 6 mesi 6 anni compresi - Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale. - Persone di qualunque età ricoverate presso strutture per lungodegenti - Familiari e contatti (adulti e bambini) di soggetti ad alto rischio di complicanze (indipendentemente dal fatto che il soggetto a rischio sia stato o meno vaccinato)
Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori:
- Medici e personale sanitario/sociosanitario di assistenza in strutture che, attraverso le loro attività, sono in grado di trasmettere l'influenza a chi è ad alto rischio di complicanze influenzali (anche studenti, tirocinanti, etc....) - Forze di polizia e Vigili del fuoco - *Altre categorie socialmente utili che potrebbero avvantaggiarsi della vaccinazione, per motivi vincolati allo svolgimento della loro attività lavorativa: personale scolastico di ogni ordine e grado (docenti e non docenti), personale della protezione civile, Polizia Municipale magistrati e personale giudiziario, personale di organizzazioni di volontariato impegnate nel territorio. - Infine, è pratica internazionalmente diffusa l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione antinfluenzale da parte dei datori di lavoro ai lavoratori particolarmente esposti per attività svolta e al fine di contenere ricadute negative sulla produttività.
Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani:
Allevatori; addetti all'attività di allevamento; addetti al trasporto di animali vivi; macellatori e vaccinatori; Veterinari pubblici e libero-professionisti
Altre categorie
- Donatori di sangue - *Soggetti che frequentano comunità (intendendo con ciò anche le scuole di ogni ordine e grado) e Immigrati e persone senza fissa dimora (homeless/clochard), anche attraverso la collaborazione con le organizzazioni di volontariato già attive sul territorio nella prima assistenza

*Allegato 1 - Circolare Dasoe n.29377 del 16/09/2026

L'elenco riportato in Tabella 2 non è esaustivo e gli operatori sanitari dovrebbero applicare il loro giudizio clinico per tenere conto del rischio di influenza che aggrava eventuali malattie di base.

Si ricorda che la vaccinazione per gli operatori sanitari è fortemente raccomandata e che l'influenza rappresenta un rischio di Infezione Correlata all'Assistenza in tutti gli ambiti lavorativi. L'operatore sanitario a contatto con l'utenza ha infatti un rischio 10 volte superiore di contrarre l'influenza rispetto alla popolazione generale e può essere tramite inconsapevole della diffusione virale.

Tabella 3: Appropriatezza vaccini influenzali in base a RCP e Circ.Assessoriale DASOE Serv 4 n.29377 del 16/09/2026

TARGET	Tipologie di vaccini antinfluenzali				
	VIT	VITa	VIThd	LAIV	VITcc
Persone di età pari o superiore a 60 anni	S	R	R		S
Persone nella fascia di età 50 - 59 anni con patologie che rientrano nelle categorie riportate in Tabella 1	S	R			S
Adulti di età compresa tra i 18 anni e i 49 anni con patologie che rientrano nelle categorie riportate in Tabella 1	S				R
Soggetti di età compresa tra i 2 anni e i 18 anni non compiuti	S			R (ad esclusione dei soggetti con controindicazioni da RCP/ACIP)	R (raccomandato per i soggetti non eleggibili per LAIV)
Bambini nella fascia di età 6 mesi - 2 anni	S				R
Soggetti senza patologie tra i 18 e i 59 anni	S	S* (solo over 50 aa)			S
Donne che all'inizio della stagione epidemica si trovano in qualsiasi trimestre della gravidanza e nel periodo "postpartum"	S				R

S: Somministrabile come da Riassunto delle caratteristiche del prodotto (RCP)

R: Prodotto Raccomandato tra i somministrabili come da Riassunto delle caratteristiche del prodotto (RCP)

VIT - Vaccino Inattivato trivalente sub-unità, split

VITa - Vaccino inattivato trivalente adiuvato

VIThd - Vaccino inattivato trivalente ad alto dosaggio

LAIV - Vaccino vivo attenuato

VITcc - Vaccino inattivato trivalente coltivato su colture cellulari

Nello specifico la sopra menzionata Circolare Assessoriale e le schede tecniche dei singoli vaccini in uso le seguenti indicazioni d'utilizzo:

- il VIT (Influvac): è indicato dai sei mesi di età, per tutti i soggetti, senza particolari raccomandazioni;
- il VITcc (Flucelvax): è indicato dai 6 mesi di età ed è raccomandato per i soggetti considerati a maggiore rischio, quali il personale sanitario, i pazienti degenti o in dimissione con meno di 50 anni di età, i soggetti con patologie croniche (riportate in tabella 2), le donne in gravidanza, i soggetti allergici e/o con intolleranze, per i soggetti dai 2 ai 17 anni di età con controindicazioni alla vaccinazione LAIV;
- il VITa (Fluad): è raccomandato per la vaccinazione della popolazione oltre i 50 anni, atteso che tali soggetti sono particolarmente iporesponsivi e fragili per età e per frequente coesistenza di patologie cronico degenerative o con condizioni patologiche che possano compromettere gravemente il sistema immunitario;
- il VIThd (Efluelda): è raccomandato per i soggetti oltre 60 anni;
- il LAIV (Fluenz): è raccomandato per la fascia di popolazione pediatrica, da 2 a 17 anni (dal 25° mese di vita al compimento del 18° anno di età) immunocompetenti e senza controindicazioni presenti in RCP.

- Vaccinazione Antipneumococcica

È disponibile nella Nostra Azienda un nuovo vaccino anti-pneumococcico coniugato 21 valente (Capvaxive), il nuovo vaccino è stato studiato per sostituire in parte l'offerta sequenziale finora utilizzata, contenendo in parte la copertura antigenica per sierotipi più frequenti nell'età adulta. Come riportato nella circolare regionale n.29377 del 16/09/2026 *“I dati del Laboratorio di riferimento regionale per le malattie batteriche invasive citati nella raccomandazione indicano, nell'adulto, una copertura potenziale del 91% dei sierotipi responsabili di malattia invasiva pneumococcica con PCV21, rispetto al 67% con PCV20; il report MABI 2022-2024 conferma una maggiore copertura potenziale del 17% per PCV21. L'offerta deve essere proposta in particolare alle persone di età pari o superiore a 65 anni e, dai 18 anni, in presenza delle condizioni di rischio sottoindicate”*.

Tabella 5: Vaccinazione antipneumococcica soggetti a rischio

Vaccinazione antipneumococcica (strategia sequenziale)
La vaccinazione anti-pneumococcica con strategia sequenziale è raccomandata ai soggetti maggiori di 18 anni che presentino le seguenti patologie o condizioni predisponenti: - Malattie cardio e cerebrovascolari croniche - Malattie polmonari e pleuriche croniche - Diabete - Epatopatie croniche, inclusa la cirrosi epatica e le epatopatie croniche evolutive da alcool - Alcolismo cronico - Soggetti con perdite liquorali da traumi o intervento - Portatori di impianto cocleare - Emoglobinopatie quali anemia falciforme e talassemia - Immunodeficienze congenite o acquisite - Infezione da HIV - Asplenia anatomica o funzionale e candidati alla splenectomia - Patologie onco-ematologiche (leucemie, linfomi e mieloma multiplo) - Tumori Maligni primari - Celiachia - Trapianto d'organo o di midollo - Patologie richiedenti un trattamento immunosoppressivo a lungo termine - Insufficienza renale/surrenalica cronica, sindrome nefrosica, patologie renali croniche

Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2023/2025, si dettaglia l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione anti-pneumococcica, con le modalità di seguito riportate:

A. MAI VACCINATI CONTRO LO PNEUMOCOCCO			
 Categoria	 Stato vaccinale precedente	 Strategia	 Tempistica
 ≥60 anni* senza comorbidità	Nessuna vaccinazione antipneumococcica o stato vaccinale sconosciuto	PCV21	Dose singola; nessun ulteriore richiamo previsto
 ≥18 anni con patologie a rischio previste dal PNPV	Nessuna vaccinazione antipneumococcica o stato vaccinale sconosciuto	PCV21 → PCV20	PCV21 e, dopo 12 mesi, PCV20
 ≥18 anni con immunocompromissione o rischio elevato, inclusi asplenia, patologie onco-ematologiche e HIV	Nessuna vaccinazione antipneumococcica o stato vaccinale sconosciuto	PCV21 → PCV20	PCV21 e, dopo almeno 2 mesi, PCV20
B. GIÀ VACCINATI CONTRO LO PNEUMOCOCCO			
 Categoria	 Stato vaccinale precedente	 Strategia	 Tempistica
 ≥60 anni*	PCV13, PPV23 o sequenza PCV13 → PPV23	PCV21	Se sono trascorsi almeno 5 anni dall'ultima dose antipneumococcica
	PCV20 o sequenza PCV20 → PPV23	Nessun ulteriore richiamo	Rivalutazione clinica dopo almeno 5 anni dall'ultima dose
 ≥18 anni con patologie a rischio previste dal PNPV	PCV13, PPV23 o sequenza PCV13 → PPV23	PCV21	Se sono trascorsi almeno 5 anni dall'ultima dose antipneumococcica
	PCV20 o sequenza PCV20 → PPV23	Nessun ulteriore richiamo	Rivalutazione clinica dopo almeno 5 anni dall'ultima dose
 ≥18 anni con immunocompromissione o rischio elevato, inclusi asplenia, patologie onco-ematologiche e HIV**	PCV20 (sequenziale non completato)	PCV21	PCV20 → dopo almeno due mesi PCV21

* Ad integrazione della circolare n°29377 del 16/09/2026, l'offerta della vaccinazione antipneumococcica è prevista per i soggetti di età pari o superiore a 60 anni, anche in assenza di comorbidità, dal Calendario di immunizzazione della Regione Siciliana DA 725 del 11/06/2024.

**Ad integrazione di quanto definito nella tabella regionale.

***Ai sensi dell'articolo 3 del Calendario di immunizzazione regionale, il MMG o lo specialista convenzionato con il SSR può raccomandare la vaccinazione antipneumococcica anche al di fuori delle indicazioni della tabella, purché l'impiego sia previsto dal RCP. Gli intervalli devono essere verificati rispetto ai RCP e alle condizioni cliniche individuali.

- Vaccinazione Anti Herpes Varicella-Zoster (HVZ)

Tale vaccinazione è raccomandata per le seguenti categorie di popolazione,

- La Coorte dei 65enni compiuti (con permanenza dell'offerta gratuita a decorrere delle coorti nate dal 1952);
- I soggetti dai 18 anni compiuti delle seguenti categorie:
 - Soggetti con immunodeficienza congenita/acquisita o destinati a terapia immunosoppressiva;
 - Soggetti con recidive o con forme particolarmente gravi di Herpes Zoster;
 - Soggetti con Diabete mellito di I e II tipo (previa valutazione sanitaria);
 - Soggetti con patologia cardiovascolare (ad esclusione dell'ipertensione arteriosa);
 - Soggetti con BPCO e altre patologie polmonari croniche (forme severe);

- Soggetti con IRC e in dialisi;

L'elenco riportato non è esaustivo e visto l'impegno economico derivante dall'offerta del vaccino, i medici applicheranno il loro giudizio clinico per valutare, nell'ambito delle categorie previste, coloro a cui offrire la vaccinazione basandosi sul rischio di riattivazione erpetica che può aggravare eventuali comorbidità.

Posologia anti-HVZ: due dosi (0, 2-6 mesi). Nei soggetti che sono o potrebbero diventare immunodeficienti o immunodepressi a causa di malattia o terapia e che trarrebbero beneficio da una schedula accelerata, la seconda dose di RZV può essere somministrata a un mese di distanza dalla dose iniziale (0-1 mese), ciclo accelerato.

- Vaccinazione anti Virus Respiratorio Sinciziale (VRS) nell'adulto e nella gravida

Come indicato dalla nota Circolare prot./serv4/n.29377 del 16/09/2026 il vaccino anti VRS nell'adulto deve essere offerto in forma attiva e gratuita a:

- Ai soggetti al 75esimo anno di età, indipendentemente da altre condizioni di rischio (con permanenza dell'offerta gratuita a decorrere delle coorti nate dal 1949);
- Ai soggetti over 18 anni a rischio per gravi patologie cronico degenerative concomitanti, descritte nel D.A. 725/2024 "Aggiornamento ed integrazione del Nuovo Calendario di immunizzazione Regionale per la vita, previa valutazione del rischio da parte di un sanitario:
 - Soggetti con BPCO e asma bronchiale;
 - Soggetti con pregresse gravi infezioni delle vie respiratorie basse, sostenute da agente eziologico diverso da VRS;
 - Soggetti con Diabete di tipo 1 e tipo 2,
 - Soggetti con Patologia cardiovascolare;
 - Soggetti con immunodeficienza congenita/acquisita o destinati a terapia immunosoppressiva;
 - Soggetti con insufficienza renale cronica ed in dialisi;
 - Soggetti istituzionalizzati in centri per persone con disabilità fisiche e mentali

Per entrambi i target sopra riportati è previsto l'utilizzo del vaccino a mRNA mRESVIA, da somministrare in singola dose, secondo quanto previsto dalla relativa scheda tecnica.

Allo stato attuale, non sono previste indicazioni alla somministrazione di dosi di richiamo.

- Nelle donne in gravidanza, **ad oggi è indicato esclusivamente il vaccino non adiuvato** (Abrysvo), con data di parto presunta dal 1° novembre al 31 marzo, nel periodo compreso tra le 32esima e la 36esima settimana di gestazione e non deve essere co-somministrato con il vaccino dTpa (distanziamento minimo di almeno 14 giorni). Si ricorda che, ai nuovi nati da madre vaccinata con il vaccino anti-VRS non dovrà essere somministrato l'anticorpo monoclonale specifico, se il vaccino è somministrato a > 14 giorni dal parto;

- Immunizzazione VRS con anticorpo monoclonale Nirsevimab

Per le indicazioni della profilassi anti RSV nel neonato e nel lattante occorre fare riferimento alla nota ASP Trapani prot.n°149519 del 21/09/2026, in cui si dettaglia l'offerta secondo le indicazioni della circolare prot./serv.4/n.29384 del 16/09/2026 "Campagna di immunizzazione passiva contro il Virus Respiratorio Sinciziale (RSV) nel neonato/bambino-stagione 2026-2027" (in allegato);

- Vaccinazione anti COVID

Per le indicazioni della vaccinazione anti COVID occorre fare riferimento alla Circolare del Ministero della Salute prot.n. 0004398-01/10/2026-DGEME-DGEME-P "Indicazioni e raccomandazioni per la campagna di vaccinazione autunnale/invernale 2026/2027 anti COVID-19" (in allegato) trasmessa con nota della Regione Siciliana prot./Serv.4/n.32076 del 06/10/2026, in cui viene dettagliata l'offerta con vaccini adattati alla variante XFG del SARS-CoV-2. È prevista una dose di richiamo del vaccino XFG aggiornato che verrà offerta gratuitamente alle categorie individuate nell'allegato 2 della Circolare sopramenzionata. La dose di richiamo è annuale. L'aver contratto una infezione da SARS-CoV-2, anche recente, dopo il precedente richiamo, non rappresenta una controindicazione alla vaccinazione; è possibile la co-somministrazione dei nuovi vaccini aggiornati con altri vaccini (con particolare riferimento al vaccino antinfluenzale), fatte salve eventuali specifiche indicazioni d'uso o valutazioni cliniche;

Co-somministrabilità di vaccini:

Si ricorda che, per tutti i vaccini antinfluenzali ed anti-SARS-CoV-2 autorizzati in Italia, è possibile la somministrazione concomitante (o a distanza di tempo, prima o dopo) con altri vaccini, compresi i vaccini basati sull'impiego di patogeni vivi attenuati. Per coloro che accedono sia alla vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 sia a quella Mpox resta ancora valida l'indicazione di una distanza di almeno 4 settimane (28 giorni) tra un vaccino e l'altro.

Nel caso di somministrazione di due vaccini per via intramuscolare, nella stessa seduta vaccinale, è possibile utilizzare due sedi anatomiche differenti (es. deltoide destro e deltoide sinistro) oppure la stessa sede anatomica (es. entrambi nel deltoide sinistro); in questo caso devono essere iniettati a distanza di almeno 2,5 cm l'uno dall'altro, al fine di ridurre la probabilità di reazioni locali sovrapposte.

In tutti i casi la co-somministrazione, se non esplicitamente controindicata nelle schede tecniche dei singoli vaccini, è una procedura fortemente consigliata per ridurre il numero di accessi dell'utenza presso gli ambulatori, fornire una più rapida protezione ed aumentare le coperture vaccinali.

Segnalazione di sospetta reazione avversa

Referente provinciale del sistema di segnalazione degli eventi avversi da vaccino (AEFI), a cui i medici vaccinatori eventualmente dovranno in prima istanza segnalare qualunque reazione imputabile alla vaccinazione è il referente della farmacovigilanza aziendale Dott. Daniele Taranto (daniele.taranto@asptrapani.it; farmaceutica@asptrapani.it).

La normativa europea sulla farmacovigilanza richiede a tutti gli operatori sanitari e ai cittadini di segnalare qualsiasi reazione avversa (grave e non grave, nota e non nota). L' AIFA

invita a segnalare le sospette reazioni avverse che potrebbero eventualmente verificarsi dopo la somministrazione di un vaccino, in quanto le segnalazioni contribuiscono al monitoraggio continuo del rapporto beneficio/rischio dei vaccini come di ogni altro medicinale. Pertanto, si sottolinea l'importanza della segnalazione tempestiva al sistema di farmacovigilanza dell'AIFA (<https://www.aifa.gov.it/moduli-segnalazione-reazioni-avverse>) di eventuali sospetti eventi avversi osservati in soggetti vaccinati.

L'operatore sanitario che compila la scheda di segnalazione AIFA dovrà altresì fornire i dati necessari al Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente al fine di consentire la registrazione della reazione avversa sulla piattaforma "Anagrafe Vaccinale Unica Regionale" (AVUR) al Dott. Di Gaetano Vincenzo per il caricamento su piattaforma ONIT/AVUR, coadiuvato dall'Assistente Sanitario Dott. Luigi Vitale (via Ammiraglio Staiti, 95 - 0923543040 epid@asptrapani.it); Per gli operatori dei centri vaccinali la segnalazione delle sospette reazioni avverse da vaccino dovrà avvenire secondo procedura aziendale.

Consenso/dissenso informato alla vaccinazione

Prima di effettuare la vaccinazione, l'operatore sanitario è tenuto ad informare il vaccinando sul tipo di vaccino che verrà somministrato, sui benefici e i rischi connessi alla vaccinazione, anche in considerazione del suo stato di salute del singolo soggetto, nonché sul trattamento dei dati personali richiesti.

Precedentemente alla somministrazione del vaccino l'operatore sanitario è tenuto ad acquisire il consenso esplicito e consapevole. Nel caso di minore, o di o soggetto non in grado di valutare le informazioni fornite dal medico vaccinatore, il consenso alla vaccinazione dovrà essere fornito da chi esercita la patria potestà o la tutela.

Operatività MMG-PLS

Gli MMG e i PLS, anche attraverso le Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT), avranno un ruolo di primissimo piano nell'offerta attiva e gratuita agli aventi diritto per le vaccinazioni con le modalità indicate nella Circolare Assessoriale DASOE Serv.4 n.29377 del 16/09/2026 e nel DA 1411 del 10/12/2025.

In attuazione del CC.NN.LL., i MMG e PLS promuovono l'adesione alla campagna vaccinale attraverso il reclutamento/chiamata attiva dei propri assistiti aventi diritto alla vaccinazione e procedono direttamente alla somministrazione nei loro ambulatori o presso il domicilio dell'assistito, o mediante invio agli ambulatori vaccinali aziendali;

I MMG e PLS che aderiscono attivamente alla campagna vaccinale dovranno trasmettere la scheda di adesione tramite il link: <https://forms.gle/bDDPCsMA5iQbM7K8A> (Codice QR in allegato 1).

In merito all'approvvigionamento, la prima fornitura per i MMG e PLS sarà:

- per il vaccino antinfluenzale del 60% delle dosi necessarie al singolo medico per il raggiungimento dell'obiettivo di copertura minimo (che ricordiamo essere il 75% dei propri assistiti ultrasessantenni e la totalità dei propri assistiti a rischio;

- per la vaccinazione anti-pneumococcica si prevede la fornitura di un numero di dosi di vaccino pari al 40% della quantità di antinfluenzale;
- Per la vaccinazione anti-herpes zoster, a ciascun medico sarà assegnato un numero massimo di dosi pari al 20% delle dosi di vaccino antinfluenzale richieste. Le dosi assegnate dovranno essere utilizzate per garantire ai propri assistiti il ciclo vaccinale completo, costituito da due dosi per persona.
- per il vaccino anti RSV per l'adulto verranno consegnate il numero di dosi vaccinali programmate da ciascun medico per i loro assistiti a rischio, in considerazione che la stabilità post-scongelo è di un solo mese;
- per il richiamo della vaccinazione difterite tetano e pertosse verranno consegnate le dosi di vaccino necessarie per le vaccinazioni programmate da ciascun medico per i loro assistiti nei soggetti di qualsiasi fascia di età che non abbiano effettuato una dose di richiamo da almeno 10 anni e per tutte le donne in gravidanza in qualsiasi trimestre.

Le eventuali successive forniture di tutti i suddetti vaccini, fino al 100% della loro popolazione eleggibile, potranno essere ritirate dai Medici e Pediatri di famiglia, previa dichiarazione di completo utilizzo delle fiale già ritirate nella prima fornitura.

Eventuali comunicazioni di carenza di farmaci per difficoltà produttive o di distribuzione da parte delle ditte produttrici saranno comunicate ai MMG/PLS e potrebbero comportare una riduzione delle dosi richieste per singolo medico, al fine di garantire la vaccinazione prioritaria ai casi "fragili".

Visti gli accordi integrativi regionali vigenti, i MMG e i PLS potranno continuare a praticare le vaccinazioni stagionalizzate (anti-pneumococcica, DTP, HPV, HZV) presso i propri studi medici per l'intero anno, per le quali tratteranno le dosi di vaccino consegnate.

Vaccinazioni fragili ed allettati

La vaccinazione dei soggetti fragili e allettati è affidata prioritariamente alle AFT, in coerenza con quanto previsto dall'art. 32, comma 3, del D.A. n. 1411 del 10 dicembre 2025, secondo cui l'attività dei medici di AFT deve essere «*orientata prioritariamente a garantire la copertura dei gruppi di popolazione che presentano difficoltà ad accedere direttamente ai centri vaccinali (come gli anziani allettati)*» nonché «*ad offrire la vaccinazione ai gruppi di pazienti ad alto rischio dovuto alla presenza di condizioni di fragilità o malattie che sono note innanzitutto al medico curante*».

Vaccinazioni in ambiente protetto

Per gli utenti con storia di shock anafilattico documentato, in particolare da farmaci, potranno essere programmati in ambiente protetto nei Presidi Ospedalieri individuati previa segnalazione da parte del MMG/PLS indicando i dati anagrafici completi e un contatto telefonico per contattare il paziente.

Farmacie

La Circolare Assessoriale DASOE – Servizio 4, n. 29377 del 16/09/2026, prevede che le farmacie convenzionate che intendano aderire alla campagna vaccinale antinfluenzale, purché in possesso dei requisiti previsti e nel rispetto delle modalità stabilite dall'ultimo Protocollo d'Intesa stipulato tra la Regione Siciliana e Federfarma - D.A. n. 1299 del 19 novembre 2025 pubblicato sulla GURS 05/12/2025, nelle more di nuove indicazioni regionali possano effettuare la somministrazione della vaccinazione antinfluenzale ai soggetti sani di età pari o superiore ai 18 anni.

Le farmacie interessate potranno aderire alla campagna e approvvigionarsi dei vaccini secondo le seguenti modalità:

- l'adesione alla campagna vaccinale, unitamente alla richiesta di autorizzazione del personale delegato alla registrazione delle vaccinazioni sul portale WebSanity, dovrà essere comunicata all'indirizzo e-mail deposito.vaccini@asptrapani.it;
- i vaccini antinfluenzali potranno essere ritirati presso i Centri Vaccinali aziendali, con mezzi propri, previa richiesta del Titolare/Direttore della farmacia o di un suo delegato, da inoltrare all'indirizzo e-mail deposito.vaccini@asptrapani.it.

In fase di primo approvvigionamento, ciascuna farmacia potrà richiedere:

- n. 30 dosi monodose, ovvero n. 3 confezioni decadose di Fluad, destinate ai soggetti di età pari o superiore a 50 anni;
- n. 20 dosi monodose, ovvero n. 2 confezioni decadose di Flucelvax o Influvac, destinate ai soggetti di età compresa tra 18 e 49 anni.

I tempi e le modalità di consegna dei vaccini saranno concordati direttamente con gli ambulatori vaccinali distrettuali territorialmente competenti.

Le farmacie aderenti si impegnano, inoltre, a restituire all'ASP tutte le dosi di vaccino antinfluenzale non utilizzate e correttamente conservate almeno 15 giorni prima della conclusione della campagna vaccinale, e comunque entro il 13 febbraio 2027, al fine di consentirne la redistribuzione e l'utilizzo presso altri punti della rete vaccinale.

Non sono previsti moduli cartacei per la comunicazione di dati vaccinali al Dipartimento di Prevenzione. Per gli adempimenti consequenziali e per gli aspetti di rispettiva competenza, la presente viene trasmessa per conoscenza anche al Dipartimento del Farmaco.

Strutture socio-sanitarie

Per la programmazione della campagna vaccinale antinfluenzale nelle strutture e relativo approvvigionamento, occorre fare riferimento alla nota ASP Trapani prot. 148409 del 08/10/2025 (che ad ogni buon fine si allega).

Strutture Ospedaliere

Anche per la campagna vaccinale 2026/2027 si reitera quanto disposto con nota ASP Trapani prot. n. 140276 del 24/09/2025, avente ad oggetto *“Richiesta attivazione ambulatori vaccinali presso i presidi ospedalieri aziendali – Campagna antinfluenzale e antipneumococcica 2025/2026”*.

I Direttori dei Presidi Ospedalieri aziendali sono pertanto invitati ad organizzare la vaccinazione del personale sanitario, parasanitario e amministrativo afferente alle rispettive strutture.

La finalità è garantire, nell’ambito dei contesti ospedalieri, un’offerta vaccinale continuativa rivolta sia agli operatori sia ai pazienti ricoverati aventi indicazione alla vaccinazione, mediante l’attivazione di punti vaccinali dedicati presso i Presidi aderenti, avvalendosi di personale proprio.

Le Direzioni Mediche di Presidio provvederanno all’approvvigionamento dei vaccini mediante apposita richiesta da trasmettere all’indirizzo **deposito.vaccini@asptrapani.it**.

Si ricorda che durante eventuali accessi/ricoveri in strutture sanitarie, pubbliche e private, a cura dei dirigenti medici ospedalieri di tutti i reparti, dovrà essere proposta la vaccinazione anti-pneumococcica con uguali modalità. Tale vaccinazione potrà essere fatta direttamente in reparto e/o in ambulatorio specialistico anche territoriale ed evidenziata nella relazione di dimissione e/o con comunicazione al MMG o PLS. Nel caso in cui non sia stato possibile effettuare la vaccinazione nel corso del ricovero o al momento della dimissione, dovrà essere riportato nella relazione di dimissione l’esplicito invito ad effettuare la stessa presso il Centro di Vaccinazione di riferimento o l’ambulatorio del Medico di famiglia.

Registrazione dati vaccinali

Dal 12 agosto 2024 l’anagrafe vaccinale provinciale ASP Trapani è transitata all’anagrafe vaccinale unificata regionale (AVUR), tra i suoi principali obiettivi vi è la condivisione e disponibilità del dato vaccinale in ambiti multidisciplinari ed all’utente tramite il fascicolo sanitario elettronico. Tutti i MMG ed i PLS sono abilitati ad AVUR e possono accedervi dopo autenticazione SPID con possibilità di:

- Accedere allo storico vaccinazioni dei loro pazienti ed eseguire la valutazione del bisogno vaccinale per ogni singolo assistito e conseguente *counselling* vaccinale;
- Registrare con tracciamento le vaccinazioni eseguite presso il proprio ambulatorio o domicilio dell’assistito;
- Eseguire statistiche su vaccinazioni eseguite;

La Circolare Assessoriale n.29377 del 16/09/2026 riporta l’obbligatorietà del caricamento da parte dei PLS/MMG e da parte di tutte le strutture erogatrici delle somministrazioni eseguite sulla piattaforma AVUR o tramite interfaccia del gestionale utilizzato.

Come nella precedente stagione, verrà utilizzato un sistema semplificato, esteso a tutti i committenti: i dati aggregati registrati dai MMG/PLS vengono visionati tramite ONIT/AVUR dei distretti di competenza per le azioni consequenziali contemplate negli accordi regionali PLS e MMG vigenti, che permetteranno la quantificazione delle vaccinazioni erogate differenziate per ambito (ambulatoriale o domiciliare) anche per le vaccinazioni destagionalizzabili erogate durante tutto l’anno solare.

La registrazione dell'avvenuta somministrazione dovrà essere effettuata entro una settimana dall'erogazione, al fine di garantire il tempestivo aggiornamento dei dati e una corretta programmazione delle attività.

Particolare attenzione dovrà essere posta alla registrazione della immunizzazione passiva contro l'RSV, indispensabile per assicurare il corretto funzionamento del lavoro in rete tra i diversi soggetti coinvolti, nonché delle prime vaccinazioni antinfluenzali effettuate nei bambini di età compresa tra 6 mesi e 9 anni mai precedentemente vaccinati, in quanto la tempestiva registrazione risulta necessaria anche ai fini della programmazione degli ordini delle dosi destinate alla seconda somministrazione.

Per eventuali criticità o necessità di supporto, è possibile contattare lo scrivente Servizio tramite messaggio WhatsApp al numero 338 4959595.

Il numero è abilitato esclusivamente alla messaggistica scritta; si invita pertanto a non effettuare chiamate telefoniche o messaggio audio. Qualora si renda necessaria un'assistenza diretta, sarà possibile richiederla tramite messaggio WhatsApp, indicando sinteticamente la problematica riscontrata. Si ribadisce che, nell'eventualità di malfunzionamento del gestionale in uso ai medici convenzionati, l'informazione delle problematiche di registrazione è propedeutica per una rapida soluzione. Non sono previsti moduli cartacei per la comunicazione di dati vaccinali al Dipartimento di Prevenzione.

Prenotazione on line

La piattaforma WebSanity, integrata con l'Anagrafe Vaccinale Regionale AVUR, consente al cittadino di prenotare online una vaccinazione non soltanto per sé, ma anche per una terza persona. Nella sezione "Prenotazione Vaccinazioni" è sufficiente selezionare l'opzione "Inserisci altro codice fiscale" e digitare il codice fiscale della persona da vaccinare. Se il soggetto risulta presente nella banca dati AVUR, il sistema ne conferma il riconoscimento e consente di proseguire con la scelta della vaccinazione, del Centro Vaccinale e della disponibilità dell'appuntamento.

Al momento della conferma della prenotazione è inoltre previsto l'inserimento obbligatorio di un numero di cellulare, che rimane associato allo specifico appuntamento e può essere utilizzato dal servizio per eventuali comunicazioni. Nel caso di prenotazione effettuata per conto di una persona anziana, sarebbe particolarmente importante inserire il recapito telefonico del vaccinando oppure, quello di un familiare o caregiver di riferimento, in modo da rendere più efficace il contatto con il servizio.

Questa funzionalità può creare un nuovo canale di accesso alla vaccinazione, soprattutto per la popolazione anziana o con minore familiarità con gli strumenti digitali. La prenotazione potrebbe infatti essere facilitata non soltanto dai familiari, ma anche attraverso il supporto del Farmacista, del Medico di Medicina Generale, del Pediatra di Libera Scelta e, più in generale, di qualsiasi cittadino che assista la persona nella procedura online. In questo modo la prenotazione per conto terzi può diventare uno strumento concreto per ridurre le barriere di accesso, favorire la chiamata attiva e ampliare le opportunità di adesione alle campagne vaccinali.

Centri Vaccinali Aziendali

La Circolare Assessoriale DASOE Serv 4 n. 29377 del 16/09/2026 ha indetto la giornata regionale “Influday” per il 14/11/2026. I Responsabili dei centri vaccinali di ambito distrettuale dovranno garantire l’apertura mattutina dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

Il Dipartimento di Prevenzione ha in programmazione ulteriori aperture straordinarie degli ambulatori vaccinali aziendali nei pomeriggi feriali delle giornate di non consueta apertura al pubblico ed in alcune giornate prefestive/festive, che saranno individuate e comunicate dai responsabili degli ambulatori vaccinali e pubblicizzate nel sito aziendale.

Tabella 4: Recapiti telefonici e e-mail di riferimento

Sede	Referente	Telefono	e-mail
Dipartimento di Prevenzione ASP Trapani			
U.O.C. SPEMP (Via Amm. Staiti)	Dott. Canzoneri Dott. Di Gaetano	0923/543040 0923/543023	deposito.vaccini@asptrapani.it epid@asptrapani.it
Centri Vaccinali			
Cittadella della Salute C.S. Erice	Dott. Di Gaetano	0923/472401	epidtrapanierice@asptrapani.it
Marsala	Dott. Clemente Dott.ssa Pipitone	0923/714911	epid.marsala@asptrapani.it
Mazara del Vallo Salemi	Dott.ssa Martino	0923/901533	epidmazara@asptrapani.it
Castelvetrano Campobello di Mazara	Dott. Daidone Dott. Pollina	0924/ 930272 0924/47536	epidcastelvetrano@asptrapani.it epidcampobello@asptrapani.it
Alcamo	Dott. Canzoneri	0924/599615	epidalcamo@asptrapani.it
Castellammare del Golfo	Dott. Palmeri	0924/599664	epidcastellammare@asptrapani.it
Pantelleria	Dott. Di Gaetano	0923/543040	epid@asptrapani.it

Referenti Aziendali

Coordinatore per la campagna di vaccinazione: dott. Vincenzo Di Gaetano

Addetti alla comunicazione ed ai rapporti con i MMG/PLS: dott. Vincenzo Di Gaetano e dott.ssa Laura Pipitone

Addette alla gestione degli ordini: Assistenti Amministrative Chiara Lo Castro e Francesca Giliberti

Addetto alla gestione della ricezione è l’Assistente Sanitaria Dott.ssa Luisa Vinci.

Addetto alla gestione della distribuzione è l’Assistente Sanitaria Dott.ssa Luisa Vinci, coadiuvata dall’Assistente Amministrativa Francesca Giliberti.

Referenti per problematiche software AVUR: Assistente Sanitario Dott. Luigi Vitale e Assistente Amministrativa Chiara Lo Castro

Referente segnalazioni AEFI: Dott Daniele Taranto (farmaceutica@asptrapani.it)

Referente registrazione su ONIT/AVUR segnalazione AEFI: Dott. Di Gaetano Vincenzo, coadiuvato dall’Assistente Sanitario Dott. Luigi Vitale

Contatti telefonici: 0923/543040; 0923/543023

Contatto WhatsApp: 338 4959595

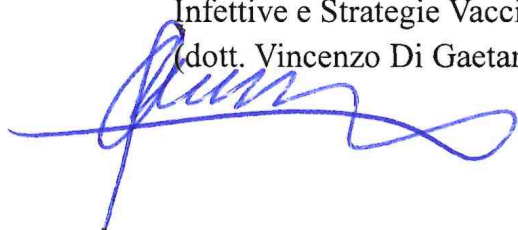
Contatti mail: deposito.vaccini@asptrapani.it; epid@asptrapani.it ;

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente nota si rimanda alla più volte citata Circolare DASOE Serv.4 n°29377 del 16/09/2026 ed alla Circolare del Ministero della Salute prot.n.0005134-23/06/2026-DPRES-MDS-P.

Documenti allegati:

- Allegato 1 QR Code
- Tabella utilizzo vaccini
- Guida registrazione vaccinazioni easyAVUR
- Circolare DASOE Serv.4 n°29377 del 16/09/2026
- Circolare del Ministero della Salute prot.n.0005134-23/06/2026-DPRES-MDS-P
- Circolare del Ministero della Salute prot.n.0004398-01/10/2026-DGEME-DGEME-P
- Nota ASP Trapani prot. n°149519 del 21/09/2026
- Nota ASP Trapani prot. n°148409 del 08/10/2025
- Nota ASP Trapani prot. n°140276 del 24/09/2025

Il Resp. U.O.S. Profilassi delle Malattie
Infettive e Strategie Vaccinali
(dott. Vincenzo Di Gaetano)



Il Direttore della UOC SPEMP
(dott. Gaspare Canzoneri)

